

SUINI *News*

la newsletter degli allevatori

n. 1 GENNAIO 2017 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S O M M A R I O



- BCC CREDITO COOPERATIVO

PAG 2



- Modello 4

PAG 3



- Mercato mondiale di cereali e soia

PAG 4



- Prospettive del mercato agricolo comunitario

PAG 5

- Il Friuli Agroalimentare

PAG 6

- Il Friuli Agroalimentare - modulo di sicrizione

PAG 8



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

LAURÆ INTEGRATOR *multiplus*

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli
studenti che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



Premi per studenti meritevoli

Sostegno all'iscrizione universitaria

Accesso a servizi bancari agevolati

Finanziamenti Crediper per il percorso di studio

**LAURÆ
INTEGRATOR
*multiplus***

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli studenti
che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



www.bccfvg.it/uniud

www.bccfvg.it/uniud

BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

MODELLO 4: il cartaceo sarà ammesso per altri sei mesi

Andando incontro alle esigenze manifestate da alcune regioni e associazioni di categoria, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari consente l'utilizzo del Modello 4 "cartaceo" fino al 30 giugno prossimo.

Con una nota indirizzata ai Servizi Veterinari e alle Associazioni di categoria, il Ministero della Salute ha reso noto di avere ulteriormente prorogato la possibilità di utilizzare il "vecchio" Modello 4 (Dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali), ammettendone cioè l'impiego per altri sei mesi. (La precedente deroga alla modalità informatizzata avrebbe dovuto scadere il 31 dicembre scorso e favorire il passaggio al modello elettronico una volta esaurite le scorte cartacee).

L'uso dei "vecchi" modelli - precedenti alle innovazioni apportate dal DM D.M. 28 giugno 2016 - è però ammesso "a condizione che tali modelli siano debitamente integrati con le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo modello e che siano rispettate le modalità

operative di cui all'art. 2 del decreto stesso"- riguardanti la compilazione della dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali.

Il decreto ministeriale 28 giugno 2016- pubblicato sulla GU del 2 settembre 2016- ribadisce la "necessità di avviare il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei che accompagnano gli animali nelle movimentazioni e di ridurre al minimo le anomalie generate da errori nella compilazione dei modelli"; il provvedimento tiene anche conto che "la Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica contiene tutte le informazioni relative alle aziende, agli operatori ed agli animali e rappresenta la fonte ed il riferimento ufficiale dei dati da inserire nella Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello 4)".

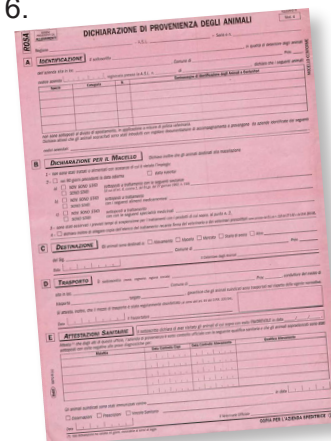
Il nuovo Modello 4 ha il duplice scopo di:

- uniformare in un unico documento le informazioni previste nella «dichiarazione di provenienza e di destinazione degli

animali» (modello 4) con le «informazioni sulla catena alimentare» (ICA) di cui all'allegato II, sezione III, del regolamento (CE) n. 853/2004

- consentirne l'informatizzazione.

Il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei che accompagnano gli animali nelle movimentazioni - che ha anche lo scopo di ridurre al minimo le anomalie generate da errori nella compilazione - subisce una ulteriore battuta d'arresto su richiesta di "alcune regioni", malgrado il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni sul DM 28 giugno 2016.



**VUOI RICEVERE
LA NEWSLETTER**

SUINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

SUINI News

la newsletter degli allevatori

n. 1 GENNAIO 2017 Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

sommario		BCC CREDITO COOPERATIVO	12
		Modello 4	13
		Protocollo modello di controllo a sala	14
		Prospettive del mercato agricolo comunitario	15
		Il FVG agromeatiere	16
		Il FVG agromeatiere - modello di partito	18

AAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA JOZZA OTTOBRE 6/8 - 33033 COBREPPO (UD) - TEL. 0432 242311 - rappresentanza@AAFVG.it - www.AAFVG.it - 06461, dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.30

IL MERCATO MONDIALE DI CEREALI E SOIA

Aggiornamento previsioni campagna 2016/17

- Frumento tenero:** le stime USDA indicano una produzione mondiale di frumento in aumento del 2,3% rispetto all'annata precedente, per un totale di 752,7 milioni di t. Confermate le flessioni produttive Unione Europea, Cina e Ucraina. Gli stock mondiali iniziali sono previsti in crescita (+10,7% per 240,49 milioni di t) e gli stock finali in aumento del 5,3% (per un totale di 253,29 milioni di t). Confermate anche le previsioni di crescita dei consumi totali fino 739,89 milioni di t (+3,9%) e degli utilizzi per l'alimentazione animale (147,58 milioni di t, +6,6%).
- Mais:** è previsto un incremento della produzione mondiale del 8%, per un totale di 1.037,9 milioni di t (confermato il trend al ribasso solo per Cina e Messico). Stabili gli stock mondiali iniziali, pari a 210,01 milioni di t (+0,3%), mentre i consumi dovrebbero registrare un incremento del 6,9% per un totale di 1.026,96 milioni di t. In crescita del 4,6% gli utilizzi per l'alimentazione animale (per 626,02 milioni di t). In aumento anche la previsione degli stock finali, stimati in 220,98 milioni di t (+5,2%).
- Orzo:** USDA prevede una flessione della produzione mondiale del 3,1% rispetto all'annata 2015/2016 per un totale di 144,1 milioni di t ed un calo dei consumi del 1% pari a 146,187 milioni di t. Gli stock mondiali finali, stimati in 23,009 milioni di t, sono in calo del 8,5% rispetto alla precedente campagna.
- Soia:** USDA stima una produzione mondiale in aumento del 7,8% per 337,9 milioni di t. Gli stock mondiali iniziali sono previsti in calo del 1,1% (77,19 milioni di t) mentre i consumi mondiali dovrebbero aumentare del 4,7% (per un totale di 330,34 milioni di t). Per gli stock mondiali finali è previsto un aumento del 6,6% pari a 82,32 milioni di t.

FRUMENTO				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	55,1	56,1	62,9	12,0
Canada	29,4	27,6	31,7	14,9
Argentina	13,9	11,3	15,0	32,7
Australia	23,7	24,5	33,0	34,7
Cina	126,2	130,2	128,9	-1,0
India	95,9	86,5	90,0	4,0
FSU-12 (*) di cui:	112,7	118,2	131,9	11,6
Russia	59,1	61,0	72,5	18,8
Ucraina	24,8	27,3	27,0	-1,0
Kazakhstan	13,0	13,7	16,5	20,0
Unione Europea - 28	156,9	160,0	144,3	-9,8
Totale	728,1	735,5	752,7	2,3

ORZO				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	4,0	4,8	4,3	-8,7
Canada	7,1	8,2	8,8	7,0
Australia	8,6	8,6	10,6	23,4
Argentina	2,9	4,9	3,2	-36,2
Russia	20,0	17,1	17,5	2,4
Ucraina	9,5	8,8	9,8	12,0
Turchia	4,0	7,4	4,8	-35,8
Unione Europea - 28	60,7	61,5	59,8	-2,9
Totale	141,8	148,7	144,1	-3,1

MAIS				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	361,1	345,5	384,8	11,4
Argentina	29,8	29,0	36,5	25,9
Brasile	85,0	67,0	86,5	29,1
Messico	25,5	25,8	24,5	-5,0
Cina	215,6	224,6	219,6	-2,3
Sud Africa	10,6	7,9	13,0	64,6
Russia	11,3	13,2	15,5	17,7
Ucraina	28,5	23,3	27,0	15,7
India	24,2	21,8	24,5	12,4
Unione Europea - 28	75,8	58,5	60,7	3,8
Totale	1015,1	961,1	1037,9	8,0

SOIA				
Produzione (mln. t)	2014/15	2015/16	2016/17	Diff. %
USA	106,9	106,9	117,2	9,7
Argentina	61,4	56,8	57,0	0,4
Brasile	97,2	96,5	104,0	7,8
Cina	12,2	11,8	12,9	9,4
Unione Europea - 28	1,8	2,3	2,4	7,1
Totale	319,8	313,5	337,9	7,8

LE PROSPETTIVE DEL MERCATO AGRICOLO COMUNITARIO

- PRODUZIONE** - Secondo il rapporto della Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea diffuso lo scorso dicembre, nel prossimo decennio ci sarà una crescita marginale della produzione suinicola (+0,1% all'anno). Tale situazione è dovuta sia alla crescita marginale dei consumi comunitari sia ad esigenze di tutela ambientale (in applicazione della Direttiva Nitrati, alcuni Stati membri come la Danimarca, la Francia e l'Olanda hanno introdotto norme che contengono la produzione suinicola). Secondo il rapporto, la produzione comunitaria potrebbe avere degli sviluppi adottando soluzioni come la forte specializzazione produttiva (soluzione già percorsa dalla Danimarca che produce suinetti che vengono ingrassati in altri Paesi dell'UE), il trattamento ed il trasporto dei reflui in "N-deficit areas" (cioè "aree deficitarie di azoto") e l'integrazione verticale della filiera.
- COMMERCIO** - A causa della crescente domanda cinese di carni suine, nel 2016 le esportazioni dell'UE hanno raggiunto livelli record. Secondo le previsioni fatte dallo stesso Paese Asiatico, nel medio termine la domanda cinese di carne suina dovrebbe rimanere sostenuta (circa 900.000 t entro il 2026). Anche la domanda mondiale di carne suina dovrebbe mantenersi forte, raggiungendo gli 8,5 milioni di tonnellate entro il 2026. Secondo il rapporto, la Russia manterrà il bando dei prodotti comunitari fino alla fine del 2017, ma in ogni caso la diminuzione del potere di acquisto dei consumatori russi determinerà un calo delle importazioni dall'UE anche successivamente. Le importazioni dalle Filippine dovrebbero mantenersi sostenute (un mercato con oltre 100 milioni di consumatori che ha importato 190.000 t di carni suine dall'UE nel 2015). Gli Stati Uniti, i principali concorrenti dell'UE, hanno recuperato quote di mercato dal 2013 (anno in cui scoppiò l'epidemia di PEDv) e hanno gradualmente aumentato la loro offerta di carni suine, in particolare verso la Corea del Sud. Le esportazioni USA di carne suina possono tornare a crescere grazie ai prezzi competitivi e ad un dollaro più debole. Le esportazioni dell'UE dovrebbero raggiungere circa 2,8 milioni di tonnellate nel 2025. "Prospects for EU agricultural markets and income 2016-2026": le prospettive del mercato agricolo comunitario.
- CONSUMI** - Nel 2016, il consumo UE di carni suine è diminuito. A lungo termine, il consumo pro-capite nell'UE-15 scenderà fino a 31,2 kg, ma il consumo totale aumenterà a causa della crescita della popolazione. Negli altri 13 Paesi dell'UE (entrati nell'UE successivamente ai primi 15) il consumo pro-capite dovrebbe aumentare gradualmente, fino a raggiungere i 34,5 kg entro il 2026 (la domanda crescerà soprattutto in Polonia e Romania).
- PREZZI** - Grazie alla forte domanda di importazioni dalla Cina, i prezzi delle carni suine nel prossimo decennio dovrebbero rimanere sostanzialmente stabili. Le incertezze del contesto macroeconomico potrebbero tuttavia determinare delle oscillazioni dei prezzi.

Previsioni sul mercato suinicolo UE (.000 di t peso carcassa)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Produzione	23.629	23.490	23.512	23.528	23.592	23.647	23.708	23.769	23.826	23.855	23.930
di cui UE-15	20.109	19.953	19.873	19.927	19.971	20.006	20.048	20.088	20.125	20.157	20.192
di cui UE-N13	3.519	3.537	3.639	3.602	3.622	3.641	3.661	3.681	3.701	3.699	3.738
Import di suini vivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Export di suini vivi	13	13	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Consumi	20.914	20.905	20.941	20.980	20.984	21.003	21.028	21.055	21.089	21.113	21.149
di cui UE-15	16.503	16.487	16.496	16.513	16.525	16.541	16.561	16.578	16.591	16.615	16.659
di cui UE-N13	4.411	4.418	4.445	4.467	4.459	4.462	4.468	4.477	4.499	4.498	4.491
Consumi pro-capite (peso al dettaglio)	31,9	31,8	31,7	31,7	31,7	31,7	31,7	31,7	31,8	31,8	31,8
UE-15	31,6	31,4	31,3	31,3	31,2	31,2	31,2	31,2	31,1	31,1	31,2
UE-N13	32,9	33,0	33,3	33,5	33,6	33,7	33,8	34,0	34,3	34,4	34,5
Import carne suina	13	13	14	17	17	18	19	18	19	19	19
Export carne suina	2.714	2.585	2.565	2.545	2.606	2.641	2.679	2.712	2.735	2.741	2.780

IL FRIULI AGROALIMENTARE LE AZIONI DI TUTELA A GARANZIA DELLE IMPRESE, DEL PRODOTTO E DEL CONSUMATORE

Le sempre più stringenti regole e norme giuridiche che regolamentano i diversi ambiti agroalimentari, pongono le aziende in una situazione di "sfinimento per eccesso di burocrazia" e necessitano di informazioni chiare in materia di controllo, ispezione, campionamento e audit. Attività disciplinate da specifiche norme e procedure operative, non soggette alla privata interpretazione degli operatori, le cui inosservanze, oltre che ad inficiare la validità delle prove, sono foriere di illegittimi provvedimenti sanzionatori, di sequestro o di sospensione delle attività aziendali.

Nella consapevolezza che la crescita ed il benessere collettivo possano trovare origine solo da una corretta informazione e da una costante sinergia tra Imprese e Controllo Ufficiale, entrambe parti della stessa medaglia e soggette a norme, regole e responsabilità reciproche, SSICA- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari, unitamente a IRVEA-FederQuality, con veterinari, avvocati, biologi ed esperti nelle diverse discipline, approfondiranno le tematiche relative i numerosi quesiti pervenuti da parte di aziende e operatori friulani in relazione a:

- *Le norme che disciplinano le linee guida regionali ed i relativi dispositivi sanzionatori;*
- *Il Registro Controlli e l'obbligatorietà di gestione e compilazione dello stesso da parte dell'addetto al CQ aziendale;*
- *Le modalità previste nelle diverse fasi di prelievo e campionamento presso piccole strutture NON provviste di bollo CE e presso le PPL*
- *Le attività di campionamento, gestione e consegna dei campioni ai laboratori di analisi, anche per il tramite di personale di strutture terze;*
- *Problematiche e soluzioni in materia di sanificazione e soluzioni per il controllo e l'eliminazione della Listeria monocytogenes;*
- *La scelta dei laboratori di analisi; i punti di raccolta del latte; le corrette modalità operative per l'abbattimento dei bovini; la gestione dei rifiuti speciali negli allevamenti; la gestione dei pozzi e le fonti idriche nei macelli...*

Un incontro formativo-informativo rivolto a tutte le figure del sistema agroalimentare del Friuli Venezia Giulia, dalle aziende e relativi operatori delle diverse filiere agli addetti al campionamento, dal personale ispettivo per l'autocontrollo del settore alimentare al personale addetto al Controllo Ufficiale, Veterinari, Tecnici della Prevenzione e personale degli Istituti Zooprofilattici e dell'ARPA.

Un incontro sollecitato e promosso da imprese e operatori delle diverse filiere agro-alimentari del Friuli Venezia Giulia e gode della collaborazione e patrocinio della CCIAA di Udine e dell'AAFVG-Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

ORGANIZZAZIONE

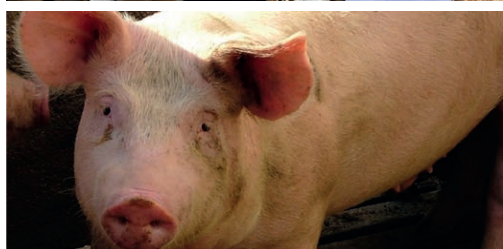
Un incontro formativo e informativo organizzato da S.S.I.C.A. - *Stazione Sperimentale delle Conserve Alimentari* di Parma e IRVEA - *Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali / Feder Quality* in collaborazione con la CCIAA di Udine e il patrocinio dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia.

DESTINATARI

Un incontro informativo e formativo aperto a tutti:

- *titolari, operatori e addetti al Controllo di Qualità di imprese agricole, di produzione, lavorazione e trasformazione di prodotti agroalimentari;*
- *operatori, tecnici dei laboratori di analisi, consulenti e personale ispettivo di Consorzi di tutela e dei vari Organismi di controllo e certificazione DOP, IGP, DOC e BIO delle diverse filiere agroalimentari;*
- *ispettori e addetti alla certificazione per l'export BRC, IFS, ISO, PCQI;*
- *addetti al Controllo ufficiale: Veterinari e Tecnici della Prevenzione delle ASL, ispettori, tecnici e operatori delle ARPA;*
- *studenti e neolaureati di qualunque Facoltà.*

Al termine dell'incontro verrà rilasciato attestato di partecipazione



Ulteriori informazioni:

IRVEA, Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali / Feder Quality

Via Verdi, 2 - C.C.I.A.A. - 43100 Parma (PR) - Italy

Tel. +39 05211841531 - Fax. +39 05211480029 - E-mail: info@federquality.org

Website: www.federquality.org - www.irvea.org - www.ssica.it - www.ud.camcom.it - www.aafvg.it

con il patrocinio di



AAFVG
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



RELATORI

Interverranno

- *Giovanni da Pozzo, Presidente della CCAA di Udine*
- *Andrea Lugo, Direttore Ass.ne Allevatori del Friuli Venezia Giulia*
- *Andrea Zanlari, Presidente SSICA*

- *Manlio Della Ciana- Veterinario ASL*
- *Sandra Zanchetta- Biologa e ispettore ACCREDIA*
- *Silvana Barbuti – Responsabile dipartimento di Microbiologia SSICA*
- *Gabriele Fortini - Responsabile Area Ambiente SSICA*
- *Mauro Franchi e Teresina Procopio- Avvocati*

PROGRAMMA

orario 9.30 - 13.00 e 14.00 - 18.00

Criteria e modalità di verifica nelle aziende (M. Della Ciana)

- *Il controllo ufficiale nelle aziende alimentari ai sensi del Pacchetto Igiene;*
- *la valutazione dei piani di autocontrollo: le criticità e la discrezionalità interpretativa;*
- *quali requisiti devono essere valutati dal C.U. nelle aziende che esportano alimenti di origine animale;*
- *question time.*

Il campionamento nel controllo ufficiale (S. Zanchetta)

- *La manipolazione dei campioni ai sensi delle metodiche operative di campionamento in ambito UE (Reg. CE 2073/2005);*
- *la gestione del campione per la garanzia dei procedimenti: ambiti, prelievo, confezionamento, sigillatura, registrazione, trasporto e consegna;*
- *i punti nevralgici e le problematiche comuni;*
- *question time.*

Validazione dei processi produttivi e dei prodotti carnei nei confronti dei batteri patogeni – *Salmonella, Listeria monocytogenes e Clostridium botulinum* (S. Barbuti)

- *Normative di riferimento EU e USA;*
- *impiego di software di modellazione o Microbial challenge test?*
- *progettazione degli studi di validazione;*
- *applicazione delle "Mild Technologies";*
- *documentazione da allegare ai piani di autocontrollo Aziendali;*
- *question time.*

Nuove tecnologie per il controllo e l'eliminazione ambientale della *Listeria monocytogenes* (G. Fortini)

- *L'utilizzo dell'ozono in campo alimentare:*
 - » *definizione, caratteristiche e sistemi di generazione;*
 - » *direttive ministeriali e norme legislative per il settore alimentare;*
 - » *linee guida sull'impiego per la sanificazione con ozono gassoso negli ambienti di lavorazione, stagionatura, stoccaggio e trasporto;*
- *il recupero di acque di processo e la riduzione di inquinanti chimici tramite l'ozonizzazione;*
- *campi di applicazione, risultati e prospettive future dell'utilizzo dell'ozono nel settore carni, lattiero caseario e vegetali;*
- *question time.*

L'attività di campionamento e di controllo fra illecito e tutele giuridiche (M. Franchi e T. Procopio)

- *Conseguenze in tema di formazione della prova;*
- *la professionalità dell'operatore e gli strumenti di garanzia complessiva;*
- *azioni risarcitorie pubbliche e private: responsabilità degli operatori dal vigile sanitario al veterinario ufficiale (catena di comando);*
- *l'applicabilità delle norme: dai Regolamenti comunitari, dalle Linee Guida alle Circolari ministeriali, sino alle Delibere Regionali;*
- *rimedi a tutela di aziende ed operatori economici: la responsabilità civile della Pubblica Amministrazione;*
- *question time.*

Chiusura evento e consegna attestati



Ulteriori informazioni:

IRVEA, Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali /Feder Quality

Via Verdi, 2 - C.C.I.A.A. - 43100 Parma (PR) - Italy

Tel. +39 05211841531 - Fax. +39 05211480029 - E-mail: info@federquality.org

Website: www.federquality.org - www.irvea.org - www.ssica.it - www.ud.camcom.it - www.aafvg.it

con il patrocinio di



AAFVG
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Modulo di iscrizione



Camera di Commercio
Udine

I SEMINARI DI FEDER QUALITY

IL FRIULI AGROALIMENTARE LE AZIONI DI TUTELA A GARANZIA DELLE IMPRESE, DEL PRODOTTO E DEL CONSUMATORE OBBLIGHI, PROCEDURE, ADEMPIMENTI, PRESCRIZIONI E DISCREZIONALITÀ UDINE, 24 FEBBRAIO 2017

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

C.F.

Via

Città Cap

Mob.

Ph.

E-mail

Ente/Azienda

Professione

EVENTUALI DATI FISCALI

il documento fiscale emesse riporterà i seguenti dati

Ragione Sociale/Nome e Cognome

.....

Partita Iva/Codice Fiscale

Sede Legale/Indirizzo e città

.....

La partecipazione all'evento prevede un contributo di partecipazione, al netto delle spese di transazione, di **Euro 125,00 complessive** (comprensivo della quota associativa IRVEA 2017)

1. La richiesta d'iscrizione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta, unitamente alla copia del bonifico attestante il pagamento del contributo previsto comprensivo della quota associativa ad IRVEA e al netto delle spese di transazione do-

vrà essere inviata via fax al numero +39 0521 148 0029 o via e-mail all'indirizzo segreteria@federquality.org entro e non oltre il 10 Febbraio 2017.

2. La Segreteria Organizzativa invierà un e-mail all'indirizzo di posta indicato nel modulo di iscrizione a conferma della ricezione del modulo di iscrizione alla quale seguirà una e-mail di conferma di avvio del corso prima dell'inizio dello stesso.
3. **Modalità di pagamento:** Il pagamento dovrà essere effettuato all'atto dell'iscrizione tramite bonifico bancario intestato a:

Banca: Banca CARIPARMA
ABI 06230 - CAB 12707 - C/C 355964/15
IBAN IT 46 T 06230 12707 00003 5596 415
Intestato a: ISTITUTO IRVEA
Causale: **Contributo iscrizione IRVEA 2017**

4. Saranno accettate unicamente le iscrizioni complete della documentazione di cui al punto "1".
5. Tempi e modalità di recesso: E' possibile richiedere la restituzione della quota di iscrizione versata se il recesso avviene entro 30 giorni solari precedenti l'inizio dell'evento. Dopo tale termine non è previsto alcun rimborso.
6. Variazioni di programma: IRVEA si riserva la facoltà di modificare il programma, sostituire l'aula, la sede e i relatori indicati con altri relatori di pari livello professionale; rinviare od annullare l'evento programmato dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro tre giorni prima della data di inizio, provvedendo al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri e obbligazioni al riguardo.
7. Foro competente: Il Foro esclusivo competente per l'interpretazione ed esecuzione del contratto è quello di Parma
8. Privacy: Il/La sottoscritto/a in qualità di interessato/a con l'apposizione della firma alla presente, dichiara di conoscere i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e attesta il proprio libero consenso affinché IRVEA proceda al trattamento dei dati e alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa e per le finalità indicate.

Si richiede attestato di partecipazione

SI

NO

Saranno raccolte le firme in entrata e in uscita per l'inoltro agli Ordini professionali per l'eventuali riconoscimento dei crediti

DATA

FIRMA